



ROBUST RURAL-URBAN UPDATE

Rural-Urban Outlooks: Unlocking Synergies (ROBUST) è un progetto Europeo finalizzato ad approfondire e comprendere le interazioni tra le aree urbane e le aree rurali circostanti. L'ipotesi di fondo è che un legame forte e di supporto reciproco tra aree urbane e aree rurali sia la chiave per uno sviluppo smart, circolare e inclusivo dell'Europa. ROBUST è iniziato a Giugno 2017 e terminerà a Maggio 2021 e coinvolge 24 partner Europei appartenenti sia al mondo della ricerca che della pratica (organizzazioni, enti, amministrazioni pubbliche), che lavoreranno in 11 Living Lab regionali e 5 Comunità di Pratica.

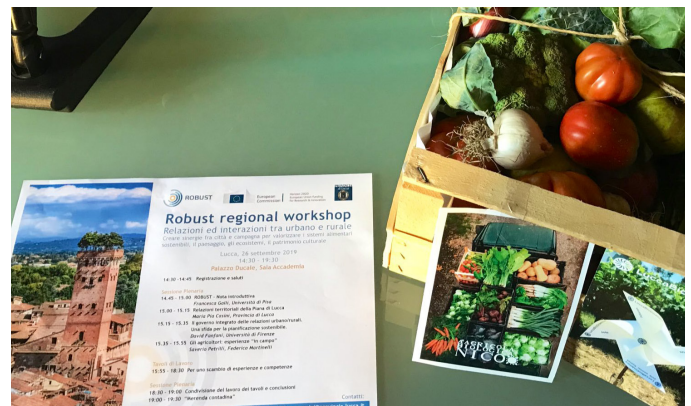
Living Lab Lucca

Il Living Lab di Lucca – composto dalla Provincia di Lucca e dalle Università di Pisa e Firenze, rispettivamente partner di pratica e ricerca in ROBUST – intende “sviluppare una politica alimentare locale e indirizzi per la pianificazione territoriale atti a ridurre l'espansione urbana, attivare sinergie tra città e campagna e valorizzare il patrimonio culturale, il paesaggio e il territorio”. L'idea di fondo è quella di far assumere al cibo e all'agricoltura locale un ruolo centrale nel garantire un'adeguata tutela e valorizzazione del territorio rurale della Piana di Lucca.

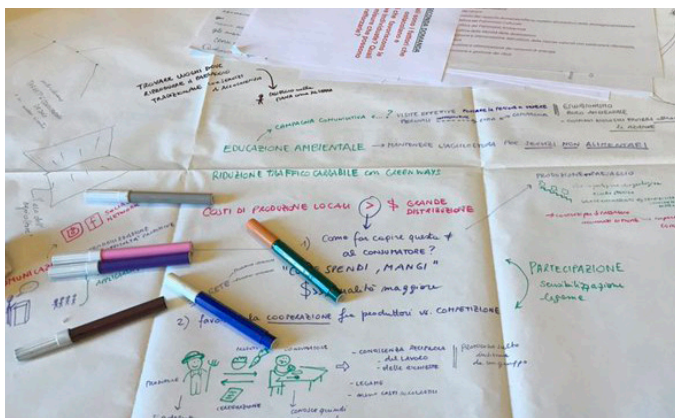
La tutela del territorio rurale, oltre alla principale funzione di produzione agricola, implica anche la fornitura di servizi ecosistemici vitali per la qualità della vita delle aree più urbanizzate, frenandone la progressiva erosione. Questa è dovuta, da un lato, ai fenomeni di dispersione insediativa e, dall'altro, all'abbandono dell'agricoltura con conseguente rarefazione delle attività di manutenzione e salvaguardia del territorio. Ciò ha determinato – e continuerà a determinare – effetti negativi sulla fornitura dei servizi ecosistemici che dipendono dalla manutenzione del territorio e che sono essenziali per la tutela non solo delle aree rurali, ma anche delle stesse aree urbane.



Uno Sguardo alle attività nel 2019



Il 2019 è stato l'anno di avvio del LL, che ha comportato una prima fase di osservazione del contesto, anche in attesa di un allineamento dei tempi della politica e della pubblica amministrazione con le attività di pianificazione. A giugno e settembre hanno avuto luogo due eventi di coinvolgimento diretto con i portatori di interesse del territorio locale, volti a identificare le iniziative che sulla Piana di Lucca realizzano un collegamento tra territorio urbano e rurale, e i fattori che le favoriscono/ostacolano. Un elemento positivo per il LL è dato dal fatto che i momenti di sviluppo della politica del cibo locale stanno andando a coincidere con quelli della pianificazione territoriale. La politica del cibo, infatti, dopo un primo momento di stallo legato al rinnovo della giunta comunale di Capannori – comune promotore dell'iniziativa della Piana del Cibo – è stata approvata da tutti i Consigli Comunali delle altre municipalità, così come è stato definito l'assetto organizzativo (Consiglio del Cibo, Agorà, Tavoli di lavoro) nonché le risorse finanziarie da utilizzare. Il 21 gennaio ha ufficialmente avuto inizio l'attività. In parallelo, è partito il processo di pianificazione territoriale a livello



provinciale (Piano Territoriale di Coordinamento), a livello intercomunale (Piano Strutturale di Capannori, Porcari, Altopascio e Villa Basilica) e a livello comunale (Piano Operativo di Lucca).

Le attività per il 2020

Nell'ambito della complessità degli aspetti che dovranno essere considerati ai vari livelli territoriali per indirizzare le norme per la pianificazione del territorio rurale, il LL ha deciso di concentrarsi su un aspetto specifico: il problema dei terreni agricoli incolti. In questo ambito, attraverso una raccolta di dati a supporto e l'analisi dei limiti e problemi esistenti, il LL aspira a identificare/definire uno strumento attraverso cui valorizzare i terreni incolti nella Piana di Lucca, con particolare riferimento agli ambiti peri-urbani. Le domande di ricerca sono, pertanto: a) come si può intercettare e coinvolgere attivamente i soggetti interessati ad avviare un percorso di recupero – es. i proprietari di terreni incolti? b) Quali sono gli strumenti attraverso cui

limitare il consumo di suolo e supportare il recupero delle terre agricole a scopo produttivo e sostenibile? Come si può contribuire a tutto ciò attraverso la politica del cibo?

Il territorio presenta alcuni esempi virtuosi di recupero di terreni incolti che hanno dato vita a imprese vitali come, ad esempio, la Cooperativa Sociale Calafata che, per iniziare la sua attività, ha ottenuto i terreni in comodato dal proprietario. Il progetto è un caso interessante non solo perché nato all'interno della Caritas e fondato sul recupero delle terre incolte, ma soprattutto perché mira allo sviluppo dell'agricoltura sociale per l'inserimento di persone diversamente abili e richiedenti asilo attraverso la pratica dell'agricoltura biologica. L'idea di recuperare terreni incolti dovrebbe dunque essere finalizzata a favorire sia l'insediamento di nuove aziende agricole che l'espansione di quelle già esistenti. Queste attività dovrebbero creare valore per il territorio, nel senso di orientamento a forme di agricoltura sostenibile, valorizzazione del lavoro dei giovani, integrazione di lavoratori svantaggiati, tutela e valorizzazione della biodiversità agricola, anche attraverso i diversi canali della filiera corta.

Contatto

Massimo Rovai
massimo.rovai@unipi.it; +39 348 795897

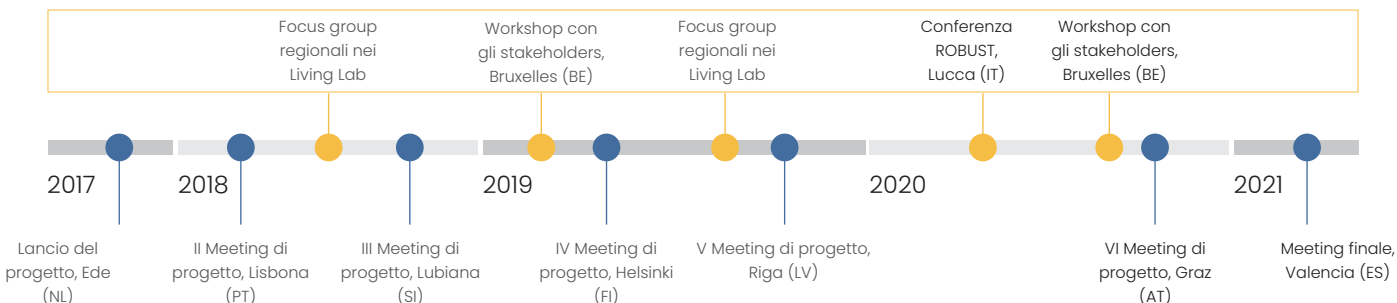
Monica Lazzaroni
m.lazzaroni@provincia.lucca.it; +39 348 5204383

Maria Pia Casini
m.casini@provincia.lucca.it; + 39 340 0514383

ROBUST Timeline

L'8° Forum di Informed Cities si terrà a Lucca il 2-3 Aprile 2020. Per ulteriori informazioni, visita il sito [Informed Cities](#).

Opportunità di impegnarsi nel progetto



Saperne di più su ROBUST

ROBUST Project Coordinator
Prof.dr.ir. JSC (Han) Wiskerke
Professor and Chair of Rural Sociology
Wageningen University
info@rural-urban.eu

To learn more about the ROBUST project and to get the latest information about cutting-edge research on rural-urban issues visit www.rural-urban.eu

@RuralUrbanEurope

@RuralUrbanEU

Rural Urban Europe



ROBUST receives funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 727988. The content of this publication does not necessarily reflect the official opinion of the European Union. Responsibility for the information and views expressed therein lies entirely with the author(s).